

Riunione annuale CCBE-FRA

Mercoledì 10 febbraio si è tenuta - in modalità remota - la riunione annuale tra il CCBE e l'Agenzia dell'Unione europea per la protezione dei diritti fondamentali (FRA).

I punti all'ordine del giorno sono stati seguenti:

- **Garanzie procedurali:** su questo punto è intervenuta **Matylda Pogorzelska**, la quale ha presentato al CCBE due Progetti dell'Agenzia: il Progetto sulla presunzione di innocenza e quello sui diritti dei bambini. Attraverso il Progetto sulla presunzione di innocenza, i cui risultati saranno pubblicati il 31 marzo, FRA ha raccolto informazioni sulla concreta applicazione dei seguenti principi del processo penale: la presunzione di innocenza, il diritto di essere presente al processo e quello di non autoincriminarsi. Per motivi legati al budget dell'Agenzia, il progetto copre solo nove Stati membri dell'UE: Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Germania, Italia, Lituania, Polonia e Portogallo. In ciascuno di questi Stati, sono stati intervistati quattro avvocati, giudici, pubblici ministeri, agenti di polizia e giornalisti. Dalle interviste è emerso che, pur essendo uno dei principi cardine del processo penale, il principio della presunzione di innocenza, viene di fatto influenzato da alcuni fattori come la presenza di precedenti penali, i media, il tipo di reato commesso, il contesto sociale di provenienza e l'etnia. Per quanto riguarda il diritto a rimanere in silenzio e a non autoincriminarsi, dalle interviste è emerso che, in ciascuno dei nove Stati membri, questo diritto non viene rispettato a pieno. Molto spesso, sebbene informati di questo diritto, gli imputati sono incoraggiati a parlare prima dell'interrogatorio formale. Il Progetto FRA sui diritti dei bambini, è ancora in una fase iniziale e sarà pubblicato nel mese di giugno 2022. Il progetto esamina le specifiche garanzie procedurali per i minori coinvolti in procedimenti penali (vittime, testimoni o imputati). I paesi interessati sono i seguenti: Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Estonia, Italia, Malta, Polonia e Portogallo. In ciascuno di questi Stati, verranno intervistati avvocati, giudici, pubblici ministeri, agenti di polizia, esperti di diritto minorile e minori. A tale riguardo è stato osservato che FRA potrebbe necessitare della collaborazione del CCBE per l'individuazione di avvocati che abbiano preso parte a procedimenti penali minorili nei paesi interessati dal Progetto. Infine, Matylda Pogorzelska ha informato il CCBE che il

Rapporto annuale dell’Agenzia per il 2020 includerà un capitolo speciale sul Covid-19 e il suo impatto sui diritti fondamentali. A tale riguardo, il CCBE è stato invitato a condividere con FRA qualsiasi documento che possa essere rilevante ai fini del Rapporto. Successivamente, **Gerald Rosskogler** ha presentato un altro Progetto dell’Agenzia: “Diritti in pratica: accesso a un avvocato e diritti procedurali nei procedimenti penali e nel mandato d'arresto europeo”. Questo Progetto – i cui risultati sono stati pubblicati nel 2019 - esamina come i diritti processuali penali fondamentali sono applicati nella pratica. Gerald Rosskogler ha informato il CCBE che, nelle sue conclusioni del 4 Dicembre 2020, il Consiglio ha invitato FRA a continuare questo studio, estendendolo a tutti gli Stati membri e ponendo un accento particolare sulle esperienze degli avvocati che agiscono nei procedimenti di estradizione fino al 2022. Il CCBE si è offerto di supportare – tramite il Comitato Criminal Law - l’Agenzia nel prosieguo di questo Progetto. Matylda Pogorzelska ha informato poi il CCBE che quest’anno FRA intende aggiornare il suo database sulla detenzione penale e il CCBE si è offerto di collaborare con l’Agenzia su questo punto.

- **Intelligenza artificiale/digitalizzazione/strumenti di lavoro a distanza/prove digitali in materia penale:** Il CCBE ha informato FRA in merito al recente progetto “AI4Lawyers” che si propone di fornire una panoramica sullo stato attuale delle capacità informatiche degli avvocati e degli studi legali nell'UE.
- **Lavoro del CCBE sullo stato di diritto/diritti fondamentali:** Indra Bule ha riferito che CCBE sta elaborando la sua risposta alla consultazione della Commissione europea per il prossimo Rapporto sullo stato di diritto. Tale risposta si baserà sui contributi ricevuti dalle delegazioni nazionali, in merito all'indipendenza degli avvocati e degli ordini nel corso dell'anno 2020, con casi concreti e problemi identificati.
- **Migrazione - attività del CCBE:** Noemi Velasco nuova Presidentessa del Comitato Migration del CCBE ha presentato ai rappresentanti dell’Agenzia FRA, il programma di lavoro del Comitato per l’anno 2021